



Txt: Paola Molteni

## AL CUORE DEL PROGETTO AT THE HEART OF THE PROJECT

Project: Stefano Miano - [archistemi.com](http://archistemi.com)

Lighting: Targetti, Flos  
Floors: Luini  
Movable wall: Anania

**È consuetudine immaginare gli spazi e i luoghi legati al mondo della medicina come freddi, sterili e poco umani. Il nuovo centro CeFAeS - Aipo, a Milano, smentisce questa credenza con un progetto che sa armonizzare con sapienza il nuovo con il vecchio, la tecnologia più avanzata con i materiali più tradizionali**

È un gioco di contrasti ben riuscito il progetto sviluppato dall'architetto Stefano Miano (studio Archistemi) per il centro milanese dove si tengono corsi di aggiornamenti per medici e simulazioni di apprendimento di interventi in sala operatoria. Lo spazio, di 380 mq, dispone di due sale di simulazione, due sale regia, tre sale di de-briefing, una sala plenaria di 80 posti e un ufficio di segreteria, il tutto all'interno dell'edificio a destinazione terziaria, progettato nel 1953 dall'architetto Mario Baccocchi, nella zona di Piazza Duca d'Aosta e Stazione Centrale. Il cuore del progetto è un asse centrale di distribuzione attorno alla quale sono organizzati le varie sale operative e la sala conferenza (con parquet) che può essere divisa da una parete mobile. Questo spazio acquista forza non solo per la forma lineare, ma anche per la soluzione pensata dall'architetto che rende più caldo e domestico l'ambiente grazie a una lunga parete in legno di rovere, resa dinamica da un gioco geometrico intagliato nella stessa boiserie/armadio. Materiale identico per il bancone della reception, parallelo alla parete che leggero e lineare sembra sollevarsi da terra. L'illuminazione a LED e in parte la luce naturale, che permea dalle porte in acciaio platino e vetro latte rendono luminoso, dinamico e accogliente un centro dove i professionisti della salute acquisiscono nuove competenze.

***We usually imagine spaces and places dedicated to medicine as cold, sterile and not "human-friendly". The new CeFAeS - Aipo centre in Milan proves this belief to be wrong thanks to a project that skillfully combines the new with the old and the most advanced technology with the most traditional materials***

*The project by architect Stefano Miano (from studio Archistemi) for the Milanese centre dedicated to refresher courses for doctors and training simulations*

*of surgical operations is a successful interplay of contrasts. The 380 sq m space has two simulation rooms, two control rooms, three debriefing rooms, a plenary room with 80 seats and a secretary's office – all of which within the tertiary building designed in 1953 by architect Mario Baccocchi, in the area of Piazza Duca d'Aosta and Stazione Centrale. The heart of the project is a central axis of distribution around which the various operation rooms and the conference room with parquet that can be divided by a mobile wall are arranged. This space acquires strength*

*thanks to its linear shape and to the solution conceived by the architect in order to make the room warmer and cozier thanks to a long oak wall, made dynamic by a geometric pattern carved in the same panel/closet. The same material has been chosen for the reception desk, which, parallel to the wall, seems to be rising off the ground. The LED lighting and, in part, also the natural light that penetrate through platinum steel and milk glass doors make it a bright, dynamic and welcoming centre where health professionals acquire new skills.*

142

In alto, l'asse centrale di distribuzione con la lunga boiserie/armadio in legno. Nella pagina a fianco, due immagini della sala plenaria (una con la vista della sala divisa dalla parete mobile) e altre foto degli ambienti operativi.

Top, the central distribution axis with the long timber paneling/wooden cabinet. Opposite page, two pictures of the plenary room (one with a view of the room divided by the movable wall) and other photos of the operating rooms.



Pianta del CefAeS - Aipo/Floor plan of the CefAeS - Aipo

